



COMUNE DI USSASSAI
PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 15 Del 07/03/2011	OGGETTO: RICHIESTA DI SOSPENSIONE EFFICACIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 MARZO 2011, N.11/12, AVENTE AD OGGETTO "PIANO DI DIMENSIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E DI RIDEFINIZIONE DELLA RETE SCOLASTICA E DELL'OFFERTA FORMATIVA PER L'ANNO SCOLASTICO 2011-2012"
--------------------------------	---

L'anno duemilaundici il giorno sette del mese di marzo alle ore 12,00, nella sala delle adunanze del Comune convocata regolarmente la Giunta Municipale con la presenza dei signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
DEPLANO GIAN BASILIO	SINDACO	SI
PUDDU EVALDO PASQUALE	ASSESSORE	SI
DEPLANO ADALBERTO	ASSESSORE	NO

Totale Presenti **2**

Totale Assenti **1**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4, lettera a) del D. Lgs.vo n. 267/2000): **SEGRETARIO Dott. Giacomo Mameli .**

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita la Giunta Municipale a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO CHE:

- Ai sensi del D.P.R. 18 giugno 1998 n. 233, spetta alla Regione il compito di definire le Linee Guida per la redazione del Piano di dimensionamento e di ridefinizione della rete scolastica, attraverso un'attività di promozione ed attuazione di tutte le azioni utili a qualificare l'offerta formativa di istruzione, mediante attenta ricognizione e valutazione dell'offerta in relazione ai bisogni e alle peculiarità di ciascun territorio;
- La Giunta Regionale è chiamata ad approvare, nel rispetto dell'iter procedimentale definito dalle diverse disposizioni normative, il piano definitivo di dimensionamento regionale per l'anno scolastico 2011-2012;
- A tal fine sono state attivate le conferenze provinciali tese ad elaborare un'ipotesi di piano;
- La Provincia dell'Ogliastra ha predisposto il Piano Provinciale per il Dimensionamento Scolastico territoriale, secondo le procedure di legge;
- Con Decreto dell'Assessore regionale della Pubblica Istruzione n.3/3150 del 24/02/2011 è stato costituito un apposito Organo di Supporto regionale, composto da autorevoli esperti del mondo della scuola;
- Con Delibera della Giunta Regionale n. 11/12 dell'1/03/2011, adottata a seguito delle valutazioni effettuate, è stato approvato il Piano di Dimensionamento delle istituzioni scolastiche e di ridefinizione della rete scolastica e dell'offerta formativa per l'anno 2011-2012;

VISTI :

- La Legge 15 marzo 1997 n. 59 art. 21 che riorganizza il sistema scolastico in funzione dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;
- Il Decreto Legislativo n. 112/98, artt. 138 e 139, recepito nell'ordinamento regionale con le norme d'attuazione contenute nel D.Lgs. n. 234/2001, che delega la competenza sulla programmazione della rete scolastica alle Regioni e la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche agli Enti Locali in attuazione degli strumenti di programmazione definiti dalle Regioni;
- La legge regionale 12 giugno 2006 n. 9, art. 72 lett. a), b) e c) con la quale sono recepite le competenze attribuite alle Regioni dal decreto legislativo;
- Il D.P.R. 18 giugno 1998 n. 233 che approva il "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche" a norma dell'art. 21 della legge n. 59/1997, ed in particolare, all'art. 3, che determina iter e tempi di applicazione e attuazione del piano regionale di dimensionamento;
- Le "Linee guida per la redazione dei piani provinciali di riorganizzazione della rete scolastica", approvate con deliberazione della Giunta Regionale del 30/12/2010;
- Il Piano Provinciale di Dimensionamento Scolastico dell'Ogliastra, approvato dalla Conferenza Provinciale di organizzazione della rete scolastica, convocata per il giorno 9 febbraio 2011;
- Il Documento sul Dimensionamento Rete Scolastica elaborato dall'Organo di Supporto regionale, con i relativi allegati;
- Il Piano di dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2011-2012, approvato con Delibera G.R. n. 11/12 dell'1/03/2011;

RITENUTO CHE:

- il piano di cui sopra contenga elementi discriminatori e penalizzanti per il territorio dell'Ogliastra e per Ussassai in particolare, tali da giustificare la necessità di una forte e decisa azione di contestazione e di richiesta di sospensione dell'efficacia della deliberazione di adozione, dal momento che, dall'analisi della stessa, risultano in tutta evidenza scelte non coerenti e non congrue rispetto ai criteri adottati in sede di definizione ed approvazione delle Linee Guida Regionali di cui

sopra, rispetto alle motivazioni addotte nella stessa Delibera Regionale n 11/12 del 1/03/2011 ed in particolare rispetto ad altri contesti provinciali, quali quello della Pr. di Cagliari relativamente a Comuni assolutamente meno disagiati;

- La Provincia dell'Ogliastra debba, con la massima tempestività, porre in essere qualsivoglia azione, in difesa e a supporto della proposta avanzata dalla conferenza scolastica provinciale;
- sia opportuno richiedere apposita audizione urgente alla competente commissione del Consiglio Regionale, alla quale la deliberazione della Giunta è inviata, investendone la Presidente del Consiglio;
- sia altresì opportuno sollecitare la Regione Sardegna affinché proceda con la massima urgenza e tempestività a dotarsi di apposita legge, in base alle specifiche competenze a Lei conferite dallo Stato, al fine di garantire anche alle Comunità dell'interno, afflitte sempre più dal triste fenomeno dello spopolamento, quel diritto allo studio che resta pur sempre un bene primario assolutamente sacro ed inviolabile;

RICORDATO CHE :

- l'Ogliastra è condizionata da un'orografia, particolarmente aspra ed accidentata, che purtroppo ancora oggi, in conseguenza del più completo e totale disinteresse da parte dello Stato, determina una tortuosità viaria particolarmente accentuata, con tempi di percorrenza assolutamente anacronistici ed altresì inaccettabili;
- nei Comuni montani il triste fenomeno dello spopolamento ha ormai raggiunto livelli di guardia, con gravissimo pregiudizio per la tenuta e la stessa sopravvivenza delle Istituzioni democratiche;
- che Ussassai, che di questo trend detiene purtroppo il triste primato, già nella scorsa legislatura e sempre a proposito di dimensionamento scolastico, è stata, ben a ragione, "scelta" dall'Amministrazione Provinciale Ogliastra quale simbolo di ultimo avamposto da "salvare a tutti i costi, in nome della sopravvivenza e della salvaguardia delle "zone interne";

CONVENUTO CHE:

- al fine di invertire la tendenza, lo Stato, e la Regione in particolare, debbono assicurare e garantire la propria presenza attraverso tutti i presidi istituzionali che favoriscano l'affermazione della cultura e della legalità in funzione dello sviluppo dei territori medesimi;
- che tutto ciò è stato ribadito formalmente dallo stesso Presidente Cappellacci, in occasione di un Consiglio Comunale tenutosi a Lanusei, alla presenza dei Sindaci d'Ogliastra e di altre Autorità, il 18/12/2009, nell'ambito dell'incontro programmatico dal tema "*Prospettive di sviluppo del territorio provinciale: Comuni delle zone interne, palla al piede o risorsa?*";
- in tale circostanza, il Presidente Cappellacci riaffermava, a favore delle zone interne, la necessità di interventi mirati non più procrastinabili, che fossero idonei a contrastare il fenomeno dello spopolamento, nell'interesse di tutta la Sardegna, sottolineando altresì che proprio la tutela dei Comuni dell'interno era da considerarsi vera e propria risorsa per le stesse zone costiere;
- sulla base di tali premesse, l'intervento a salvaguardia della presenza delle Istituzioni nelle aree interne sia effettivamente obbligato ed altresì imprescindibile e non si riduca esclusivamente ad un mero e palesemente provocatorio esercizio di retorica;

CONSTATATO CHE:

- invece l'azione della Giunta Regionale, in relazione al piano di dimensionamento scolastico, appare orientata nella direzione diametralmente opposta, decretando, nei confronti dei territori più deboli, e del nostro in particolare, tagli ancor più intollerabili proprio perché in contraddizione rispetto alle stesse linee guida della Regione medesima;

VISTO CHE :

- da un approfondito esame del Piano esitato dalla Giunta Regionale risultano non garantiti i criteri ed i principi sopra richiamati;

CONSIDERATO CHE:

- il Piano Regionale in argomento **penalizza** in modo incontrovertibile, alcune realtà dell'Ogliastra, ed Ussassai in particolare per tutte le motivazioni sopra menzionate;

- la logica di tale decisione è del tutto incomprensibile ed assurda per questa realtà territoriale, date le distanze e lo stato della viabilità, ma in ogni caso in virtù degli stessi principi contenuti nella deliberazione regionale;
 - le comunità dell'interno non possono essere private di un presidio istituzionale fondamentale, quale è la scuola, se si vuole che questi nostri paesi possano ancora continuare ad essere abitati e garantire il presidio democratico del territorio a vantaggio dell'intera comunità sarda;
 - Il minimo che si possa chiedere in cambio sia almeno il mantenimento di quei servizi minimi essenziali, che testimoniano la presenza fisica sul territorio delle Istituzioni pubbliche fondamentali, senza le quali verrebbe meno la stessa ragione della presenza umana;
 - il Piano Provinciale per il Dimensionamento Scolastico dell'Ogliastra prevede correttamente che in queste realtà vengano assolutamente mantenuti e garantiti i presidi scolastici nella loro interezza, poiché sussistono tutte le motivazioni di deroga suggerite dai principi e dai criteri assunti alla base della stessa Deliberazione della Giunta Regionale;
 - la Giunta regionale inespiegabilmente, quindi, opera scelte diverse rispetto al piano provinciale dell'Ogliastra, discostandosi dagli stessi principi e criteri espressamente richiamati nella sua Deliberazione;
 - non appare rispettato il criterio più volte richiamato dalla Giunta e nelle Linee Guida, relativo alla necessità di rispettare le vocazioni e le peculiarità territoriali.
 - non risulta affatto rispettato il principio secondo cui "i criteri del dimensionamento devono essere applicati in maniera uniforme ed omogenea su tutto il territorio regionale", dal momento che si evidenziano invece molte incoerenze e discriminazioni;
- VISTO** il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

DELIBERA

- 1** che le premesse costituiscano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2** La richiesta di sospensione dell'efficacia della Delibera G.R. n. 11/12 del 1/03/2011, riguardante l'approvazione del Piano di dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2011-2012, contestandone il contenuto sulla base delle considerazioni esposte nelle premesse;
- 3** La necessità che le scelte, contenute nel Piano Provinciale per il Dimensionamento Scolastico dell'Ogliastra, vengano recepite in toto nel Piano Regionale, e che contestualmente la Provincia Ogliastra ponga in essere, con la massima determinazione e tempestività, ogni azione utile al conseguimento di tale risultato o almeno della garanzia della stessa moratoria accordata alla Provincia di Nuoro;
- 4** La richiesta di audizione urgente presso la competente Commissione del Consiglio regionale;
- 5** La richiesta di accesso agli atti e il formale riesame della documentazione, alla luce delle considerazioni in premessa, riservandosi di procedere attraverso ogni azione consentita dalle norme, a tutela del bene pubblico, laddove si ritenessero non tutelati od ancor più lesi i diritti di questa Comunità, proprio in considerazione della necessità di un uso più razionale e corretto delle risorse del contribuente.

Con separata e unanime votazione espressa in forma palese, l'immediata esecutività del presente atto, ai sensi di legge, stante l'urgenza di provvedere.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. Gian Basilio Deplano

IL SEGRETARIO
Dott. Giacomo Mameli

~~~~~  
Il sottoscritto Segretario comunale **ATTESTA** che copia della presente deliberazione:

|   |                                                                                                                   |                   |                                  |
|---|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|----------------------------------|
| > | è stata affissa all'albo pretorio <i>on-line</i> del Comune per rimanervi per 15 giorni consecutivi a partire dal | <b>11/03/2011</b> | (art. 124 T.U.E.L. n. 267/2000); |
| - | è stata trasmessa ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 T.U.E.L. n. 267/2000);                                      |                   |                                  |

Ussassai 07/03/2011

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott. Giacomo Mameli

~~~~~  
Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, **CERTIFICA** che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **07/03/2011**

-	decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione non essendo soggetta a controllo in quanto priva di contenuto dispositivo o meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 134, comma 3, T.U.E.L. n. 267/2000);
>	perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000);

Ussassai 07/03/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giacomo Mameli

~~~~~